



Relazione allegata al Verbale n. 119 del 25/05/2022

Il Collegio dei Revisori dei conti, istituito con L.R. 24/2012, ha preso in esame la proposta di legge avente ad oggetto: “Rendiconto generale dell'Amministrazione regionale per l'esercizio finanziario 2021”, adottata dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 390 del 29/04/2022. Lo schema di Rendiconto è stato trasmesso al Collegio con Prot. nn. 0104811 e 0104815 in data 2/05/2022 comprensivo dei seguenti documenti obbligatori:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 390 del 29/04/2022 e relativo Disegno di Legge e Relazione sulla Gestione (All.T);

1. Allegato A1 - conto del bilancio - gestione delle entrate;
2. Allegato A2 - conto del bilancio - riepilogo generale delle entrate;
3. Allegato B1 - conto del bilancio - gestione delle spese;
4. Allegato B2 - conto del bilancio - riepilogo generale delle spese per missioni;
5. Allegato B3 - conto del bilancio - riepilogo generale delle spese;
6. Allegato C - quadro generale riassuntivo;
7. Allegato D - equilibri di bilancio;
8. Allegato E - conto economico;
9. Allegato F - stato patrimoniale - attivo;
10. Allegato G - stato patrimoniale - passivo;
11. Allegato H - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
12. Allegato H1 - risultato di amministrazione – quote accantonate;
13. Allegato H2 - risultato di amministrazione – quote vincolate;
14. Allegato H3 - risultato di amministrazione – quote destinate;
15. Allegato I - composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
16. Allegato J - composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
17. Allegato K - prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
18. Allegato L1 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - impegni;
19. Allegato L2 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti in c/competenza;
20. Allegato L3 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese correnti - pagamenti c/residui;

21. Allegato L4 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie - impegni;
22. Allegato L5 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti in c/competenza;
23. Allegato L6 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – pagamenti c/residui;
24. Allegato L7 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per rimborso di prestiti – impegni;
25. Allegato L8 - prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati - spese per servizi per conto terzi e partite di giro – impegni;
26. Allegato M - riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
27. Allegato N - accertamenti assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
28. Allegato O - impegni assunti nell'esercizio di riferimento e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
29. Allegato P - prospetto dei costi per missione;
30. Allegato Q - conto del bilancio - gestione delle spese - ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria;
31. Allegato R - prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, previsto dall'articolo 77-quater, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito in legge, con modificazioni dall'articolo 1, comma 1 della legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 2, comma 1 del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 23 dicembre 2009 (Superamento della rilevazione trimestrale di cassa e modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti o bilanci di esercizio delle amministrazioni pubbliche);
32. Allegato S1 - elenco dei residui attivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
33. Allegato S2 - elenco dei residui passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
34. Allegato S3 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio;
35. Allegato T - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
36. Allegato U1 - Elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. d ter del D.lgs 118/11;
37. Allegato U2 - Elenco degli impegni per spese di investimento di competenza dell'esercizio finanziati con ricorso al debito autorizzato e non contratto ai sensi dell'art. 11 c. 6 lett. d bis del D.Lgs 118/2011;
38. Allegato U3 - Analisi degli investimenti di competenza dell'esercizio per fonte di copertura

39. Allegato V – Attestazione dei tempi di pagamento di cui all'articolo 41 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

- visto quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza regionale;
- vista la L.R. n. 24/2012 con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei revisori dei conti;
- vista la L.R. n. 13/2000 e successive modifiche ed integrazioni sulla contabilità della Regione Umbria;
- preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- preso atto della Legge regionale con la quale la Regione Umbria ha approvato l'assestamento del bilancio di previsione 2021-2023;

La Regione ha adottato il rendiconto 2021 in conformità all'ordinamento contabile di cui al D.Lgs. 118/2011: il rendiconto si compone del conto del bilancio, del conto economico e dello stato patrimoniale. In base all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, le Regioni adottano la contabilità finanziaria ed affiancano alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 11 commi 8 e 9 del D.Lgs. 118/2011 le Regioni devono approvare, contestualmente al rendiconto della gestione, anche il rendiconto consolidato con i propri organismi strumentali, compresa l'Assemblea Legislativa.

I termini di approvazione del rendiconto sono disciplinati dall'art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che le regioni approvino il rendiconto entro il 31 luglio dell'anno successivo, con preventiva approvazione da parte della Giunta entro il 30 aprile, per consentire la parifica delle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti.

il Collegio ha redatto la presente relazione.

Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2021

Gestione di cassa

Le risultanze finali per il 2021 sono le seguenti:

● Avanzo di cassa al 31/12/2020.....	€	391.390.901,56
● Riscossioni effettuate in c/residui attivi anni 2020 e precedenti.....	€	642.937.138,12
● Riscossioni effettuate in c/competenza anno 2021.....	€	2.409.176.088,75
		2.409.176.088,75

€ 3.052.113.226,87

€ 3.443.504.128,43

● Pagamenti effettuati in c/residui passivi anni 2020 e precedenti.....	€ 599.106.641,62	
● Pagamenti effettuati in c/competenza anno 2021.....	€ 2.339.778.049,96	
		€ 2.938.884.691,58
Fondo di cassa al 31/12/2021.....		€ 504.619.436,85

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021
Giacenza di cassa	€ 355.926.852	391.390.901,5 6	504.619.436,8 5

Le somme giacenti presso i conti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione Umbria risultano, alla data di fine esercizio, pari a 277.591.416,25 migliaia di euro, così come illustrato nella Relazione al Rendiconto e nella seguente Tabella:

Conto “fondi comunitari”	178.104.146,67
Conto “IRAP (privata)”	57.238.104,52
Conto “IRAP (pubblica)”	29.007.715,30
Conto “addizionale IRPEF”	13.241.449,76
TOTALE	277.591.416,25

Anche per l'esercizio finanziario 2021 non sono state attivate anticipazioni di cassa.

Gestione finanziaria

Il Collegio ha effettuato la verifica, su base campionaria, di reversali e mandati relativi alla gestione finanziaria dell'Ente dell'intero esercizio 2021 con tecnica di campionamento casuale su universi stratificati tenendo conto della significatività finanziaria. In particolare, è stata utilizzata la funzione del sito web clio.it con le seguenti specifiche:

A) CONTROLLO SU REVERSALI

CONTROLLO SU REVERSALI			
Filtro usato: importo superiore ad € 1.000,00. Si ottengono 3.746 reversali su un totale di 4.345 .			
Il campione complessivo è formato da n. 20 reversali estrapolate in termini probabilistici sulla base di elenchi formati per anno di provenienza dei fondi.			
L'elenco è stato stratificato per anno di provenienza dei fondi e la numerosità del campione all'interno di ogni strato è individuata sulla base della percentuale scaturente dal rapporto n° reversali per anno di provenienza fondi / reversali > di €. 1000,00. Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:			
Anno di provenienza fondi (strato)	numerosità	Quota di composizione %	Numero di reversali da estrarre
2001	1	0,0267	0
2012	1	0,0267	0
2014	7	0,1869	0
2016	99	2,6425	0
2017	55	1,4682	0
2018	133	3,5500	1
2019	364	9,7170	2
2020	480	12,814	3
2021	2.606	69,568	14
TOTALE REVERSALI	3.746	100,00	20
REVERSALI CON IMPORTO MINORE – UGUALE DI € 1.000,00	599		
TOTALE GENERALE REVERSALI	4.345		

Anno di provenienza fondi 2018 - estrazione di numero 1 riga dal progressivo dal n. 1 al n.136 dal sito Blia.it con il seguente esito: 29			
Anno di provenienza fondi 2019 - estrazione di numero 2 righe dal progressivo n. 1 al n. 383 dal sito Blia.it con i seguenti esiti: 74, 221			
Anno di provenienza fondi 2020 - estrazione di numero 3 righe dal progressivo n. 1 al n. 512 dal sito Blia.it con i seguenti esiti: 118,272,290			
Anno di provenienza fondi 2021 - estrazione di numero 14 righe dal progressivo dal n. 1 al n. 2607 dal sito Blia.it con i seguenti esiti: 138,392,434,442,475,584,618,818,956,1342,1846,1990,2056 e 2193			
Reversali estratte e sottoposte a controllo n.ri: 202, 632, 643, 991, 930, 1090, 3374, 3144, 1867, 3901, 3153, 1654, 2993, 2027, 2439, 2865, 2540, 2437, 3130 e 3483			

B) CONTROLLO SUI MANDATI

CONTROLLO SU MANDATI			
Filtro usato: importo superiore a 1000 €. Si ottengono 12.329 mandati su un totale di 14.579			
Il campione complessivo è formato da n. 20 mandati estrapolati in termini probabilistici sulla base di elenchi formati per anno finanziario.			
L'elenco è stato stratificato per anno finanziario la numerosità del campione all'interno di ogni strato è individuata sulla base della percentuale scaturente dal rapporto n° mandati per anno finanziario / mandati > di €. 1000,00.			
Si ottiene la seguente numerosità del campione probabilistico:			
Anno finanziario (strato)	numerosità	Quota di composizione %	Numero di mandato da estrarre
2009	7	0,0567	0
2010	8	0,0618	0

2011	6	0,0486	0
2012	1	0,0081	0
2013	5	0,0405	0
2014	16	0,1316	0
2015	6	0,0485	0
2016	6	0,0486	0
2017	42	0,3406	0
2018	164	1,3301	0
2019	171	1,3864	0
2020	2112	17,1328	4
2021	9.785	79,3657	16
TOTALE MANDATI	12.329	100,00	20
N. MANDATI CON IMPORTO MINORE – UGUALE DI 1000 €	2.250		
TOTALE GENERALE MANDATI	14.579		

Anno finanziario 2020- estrazione di numero 4 righe dal progressivo n. 1 al 2112 da Bli.it con i seguenti esiti: 621,1665,1977 e 2057

Anno finanziario 2021 - estrazione di numero 16 righe dal progressivo n. 1 al n.978 sito Bli.it con i seguenti esiti:

143, 1926, 2621, 2648, 3267, 3782, 5887, 6007, 6438, 8086, 8758, 8915, 8976, 9138
5632 e 7272

Mandati estratti e sottoposti a controllo n.20

621, 1665, 1977, 2057, 12325, 3315, 8907, 11441, 4.439, 6100, 14476, 11897,
3643, 8955, 8450, 11106, 14467, 3219, 9915 e 12029

Dall'esame della documentazione richiesta in data 11/05/2022 e ricevuta in data 16/05/2022, relativa al campionamento effettuato su reversali e mandati, non sono state riscontrate irregolarità.

Gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 46.238.091,65 quale differenza tra accertamenti (€3.162.134.869,76) ed impegni (€3.115.896.778,11).

Gestione dei residui

Il Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 risulta approvato con Deliberazioni di Giunta Regionale n.383 del 27/04/2021, sulla quale il Collegio dei Revisori, dopo aver definito tecnica di campionamento su universi stratificati, ha formulato, non avendo riscontrato criticità, parere favorevole, con il verbale n.113 del 23/04/2022. I residui attivi al 31/12/2021 da riportare sono pari a € 1.214.286.378,15 di cui € 699.449.503,75 provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti ed € 514.836.874,40 derivanti dagli stanziamenti di competenza del 2021. I residui passivi al 31/12/2021 da riportare sono pari a € 1.224.918.628,22 di cui € 662.222.619,77 provenienti dall'esercizio 2020 e precedenti ed € 562.696.008,45 derivanti dagli stanziamenti di competenza del 2021.

Gestione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021, quantificato complessivamente in 185.722,75 migliaia di euro, serve a dare copertura ad altrettanti impegni assunti negli anni 2021 e precedenti con esigibilità differita agli esercizi successivi al 2021.

Il seguente prospetto sintetizza il FPV al termine dell'esercizio 2021 nelle sue diverse componenti:

COMPONENTE FPV	Importo FPV al 31.12.2021
FPV da riaccertamento straordinario - spese correnti	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese correnti	72.909.317,95
A) TOTALE FPV – spese correnti	72.909.317,95
FPV da riaccertamento straordinario - spese di investimento	0,00
FPV da gestione – riaccertamento ordinario – spese di investimento	111.216.844,92
FPV da debito	1.596.582,78
B) TOTALE FPV – spese di investimento	112.813.427,70
C) = A) + B) Totale FPV	185.722.745,65

L'Ente ha allegato al Rendiconto il Prospetto del Fondo Pluriennale Vincolato per Missioni e Programmi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata nell'esercizio 2021 corrisponde al FPV di parte spesa al 31.12.2020, pari ad euro 157.093.781,64.

Gestione amministrativa

L'esercizio finanziario 2021 chiude con un saldo attivo (al lordo delle somme da accantonare, dei fondi vincolati e dei fondi speciali) di 308.264.441,13 euro.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2021				391.390.901,56
RISCOSSIONI	(+)	642.937.138,12	2.409.176.088,75	3.052.113.226,87
PAGAMENTI	(-)	599.106.641,62	2.339.778.049,96	2.938.884.691,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			504.619.436,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2021	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2021	(=)			504.619.436,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	699.449.503,75	514.836.874,40	1.214.286.378,15
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		12.785.550,00	23.956.558,00	36.742.108,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	662.222.619,77	562.696.008,45	1.224.918.628,22
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			72.909.317,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			112.813.427,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)(2)	(=)			308.264.441,13
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 (4)				76.761.791,11
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (5)				1.737.341,13
Fondo Accantonamento per rischio di soccombenza canoni di concessioni idroelettriche				23.697.200,43
Fondo accantonamento derivanti da concessioni di moratorie (concessioni estrazioni materiali di cava)				18.466,24
Fondo accantonamento manovre regionali				3.000.000,00
Fondo contenzioso				36.843.854,04
Fondo accantonamento per perdite società partecipate				2.242.233,84
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate				12.055.000,00
Fondo anticipazioni liquidità				27.699.974,05
Fondo passività potenziali				19.242.218,61
Fondo per rinnovi contrattuali personale Giunta regionale				1.159.110,10
Altri accantonamenti				-
		Totale parte accantonata (B)		204.457.189,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				17.390.560,17
Vincoli derivanti da trasferimenti				182.011.967,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				275.400,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.634.649,10
Altri vincoli				-
		Totale parte vincolata (C)		201.312.577,40
Parte destinata agli investimenti				
		Totale parte destinata agli investimenti (D)		
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-97.505.325,82
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)		-69.805.351,77
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

La parte disponibile del risultato di amministrazione al netto delle quote accantonate e vincolate, pari ad euro - 97.505.325,82, corrisponde:

- per euro 27.699.974,05 al Fondo anticipazione di liquidità di cui al DL 179/2015;
- per euro 69.805.351,77 al debito autorizzato e non contratto

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato così come previsto dal “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, e dall’Appendice tecnica “Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità”. Per le specifiche si ci riporta a quanto dettagliato nella relazione sulla gestione.

L’accantonamento complessivo è pari a €. 76.761.791,11, così distinto: € 957.621,37 in conto capitale e €. 75.804.169,74 di parte corrente.

Fondo residui perenti

L’accantonamento al fondo residui perenti, pari a € 1.737.341,13, garantisce la copertura del 100% dei residui perenti al 31/12/2021 ed è stato determinato sulla base dell’utilizzo effettuato nel corso del 2021 e l’eliminazione dei debiti insussistenti comunicati dai Servizi regionali.

Fondo accantonamento rischio di soccombenza canoni concessioni idroelettriche

L’accantonamento al fondo, pari ad € 23.697.200,43, è corrispondente alle entrate riscosse negli esercizi finanziari dal 2016 al 2021 relative alla maggiorazione dei canoni disposta con deliberazione giunta n. 1067 del 22 settembre 2015; pertanto il relativo importo evidenziato nel rendiconto per l’esercizio finanziario 2020 è stato incrementato delle riscossioni realizzate nel 2021 per il medesimo titolo. Tale deliberazione, infatti, è stata oggetto di ricorso da parte delle società obbligate al pagamento delle maggiorazioni e, attualmente, il giudizio è pendente presso la Corte di Cassazione (Sezioni riunite).

Fondo Accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie

L’accantonamento al fondo pari ad euro 18.466,24 fa riferimento alla concessione di moratorie per le imprese di estrazione di materiali di cava; l’importo è stato ridotto di circa euro 19 mila rispetto all’accantonamento determinato nell’esercizio 2020 a seguito di una riduzione delle moratorie in essere al 31/12/2021.

Fondo Accantonamento per rischi derivanti da manovre regionali

L’accantonamento al fondo, pari ad euro 3.000.000,00, è stato effettuato per dare copertura ad eventuali minori entrate rispetto alle previsioni, ai conguagli rispetto alle anticipazioni erogate dal Ministero e alle regolazioni finanziarie tra Stato e Regioni. L’importo, che non ha subito

modificazioni rispetto all'esercizio precedente, è stato calcolato sulla base dei conguagli e delle variazioni realizzate nell'ultimo quinquennio.

Fondo contenzioso

L'accantonamento al fondo, pari ad euro 36.843.854,04 è stato determinato sulla base delle informazioni fornite dal Servizio Avvocatura del contenzioso potenzialmente passivo per la Regione al 31/12/2021.

In particolare, tale somma assicura totalmente gli importi stimati dal Servizio Avvocatura per le cause con rischio medio ed alto, con un accantonamento pari a 34.235.459,33, a cui si è aggiunto un maggior accantonamento di 2.608.394,71 per far fronte alle cause con rischio basso oltre che a consentire la copertura di eventuali maggiori oneri rispetto a quelli calcolati. Nel complesso l'aumento del fondo rispetto al valore registrato alla chiusura dell'esercizio precedente è stato pari a 2.298.317,66euro.

In merito all'utilizzo del fondo contenzioso, si precisa che, nel corso dell'esercizio 2021 non si è proceduto all'applicazione della relativa quota di avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020.

Fondo accantonamento per perdite società partecipate

Con riferimento all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. 175/2016, l'accantonamento ammonta ad €. 2.242.234,00 ed è riferito alle perdite non ripianate afferenti ai bilanci societari 2020.

Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione di società partecipate.

L'accantonamento pari ad € 12.055.000,00 è stato operato a titolo cautelativo e fa riferimento ad eventuali passività che potrebbero sorgere dall'indennizzo dovuto a GEPAFIN in riferimento alla partecipazione al Fondo immobiliare chiuso "Comparto Monteluce" nella fase della liquidazione del fondo ovvero nel caso di vendita forzata. L'importo è, pertanto, stato calcolato sulla base del valore aggiornato delle quote e dei dati riguardanti gli oneri finanziari forniti dalla società.

Fondo accantonamento per passività potenziali

L'accantonamento prudenziale proveniente dall'esercizio 2019, non utilizzato nel corso dell'esercizio 2021, pari ad € 11.242.218,61, viene riconfermato nel suo importo originario.

Il suddetto importo è relativo a passività pregresse fuori bilancio generatesi per l'espletamento dei servizi minimi essenziali in tema di TPL, quali "somme non al momento da corrispondere salvi i futuri provvedimenti giudiziari che saranno in proposito adottati", per le quali quindi sussiste la possibilità che possano essere emessi provvedimenti giudiziari che rendono esecutivi i Decreti ingiuntivi e si debba provvedere al relativo pagamento.

In quest'ultima eventualità all'ufficio competente in materia spetta di attivare la procedura per il riconoscimento di tali passività da parte del Consiglio regionale secondo quanto disposto dall'articolo 73 del D.lgs. n. 118/ 2011.

Con il rendiconto 2021 si provvede ad effettuare un ulteriore accantonamento pari ad 8.000.000,00 di euro per far fronte alle passività pregresse che stanno emergendo in sede di riconciliazione dei debiti e crediti con le Province, in attesa della definizione dell'importo preciso.

Fondo anticipazione di liquidità di cui al D.L. 179/2015

L'accantonamento al fondo è pari ad euro 27.699.974,05 e corrisponde al residuo debito al 31/12/2021.

Parte vincolata

Le quote vincolate pari ad euro 201.312.577,40 indicate in dettaglio nella tabella allegata al rendiconto sono così ripartite:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	17.390.560,17
Vincoli derivanti da trasferimenti	182.011.967,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	275.400,23
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.634.649,10
Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	201.312.577,40

L'elenco delle quote vincolate del risultato di amministrazione è rappresentato nell'allegato H2 al rendiconto, secondo lo schema dell'allegato a/2 previsto dal punto 13.7.2 del principio contabile applicato della Programmazione (All. 4/1 al D.Lgs. 118/11). Nell'Allegato 5 della relazione è riportato l'elenco analitico delle risorse vincolate del risultato di amministrazione con il dettaglio delle corrispondenze tra capitoli in entrata e capitoli di spesa.

Gli equilibri di bilancio

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2021, secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011, evidenzia i seguenti equilibri generali di bilancio:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		391.390.901,56			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	81.028.124,97	81.028.124,97	Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾		
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	27.699.974,05	27.699.974,05	<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti</i> ⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	65.033.967,20				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	92.059.814,44				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	2.367.219,12				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.013.383.146,73	2.177.121.880,62	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	2.375.756.538,60	2.186.206.702,53
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	312.034.714,43	264.218.220,08		72.909.317,95	

Titolo 3 - Entrate extratributarie	121.751.003,81	137.298.081,10			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.384.065,94	121.540.897,74	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	113.838.956,99	122.415.752,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.602.564,16	51.011.478,50	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	117.241.871,20	117.241.871,20
Totale entrate finali	2.644.155.495,07	2.751.190.558,04	Totale spese finali	2.792.560.112,44	2.425.864.326,11
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	15.779.223,54 27.699.974,05	15.779.223,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	279.857.468,08	300.922.668,83	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	279.857.468,08	497.241.141,93
Totale entrate dell'esercizio	2.924.012.963,15	3.052.113.226,87	Totale spese dell'esercizio	3.115.896.778,11	2.938.884.691,58

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.162.134.869,76	3.443.504.128,43	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.115.896.778,11	2.938.884.691,58
DISAVANZO DI COMPETENZA <i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	46.238.091,65	504.619.436,85
TOTALE A PAREGGIO	3.162.134.869,76	3.443.504.128,43	TOTALE A PAREGGIO	3.162.134.869,76	3.443.504.128,43

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	46.238.091,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	2.669.971,46
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	59.252.095,12
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-15.683.974,93

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-15.683.974,93
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	13.009.888,37
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-28.693.863,30

Verifica degli equilibri parziali

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	47.155.568,12
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	65.033.967,20
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.447.168.864,97
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	39.837,25
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
Spese correnti	(-)	2.375.756.538,60
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		17.818.615,85
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	72.909.317,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(-)	1.283.905,18
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1) ⁽⁵⁾	(-)	9.639.307,04
Rimborso prestiti	(-)	15.779.223,54
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	27.699.974,05
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		56.329.971,18
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	2.586.639,11
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	38.073.271,57
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		15.670.060,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽¹⁶⁾	(-)	13.009.888,37
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		2.660.172,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	33.872.556,85
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	92.059.814,44
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	89.384.065,94

Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	39.837,25
Spese in conto capitale	(-)	113.838.956,99
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	112.813.427,70
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.283.905,18
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁴⁾	(+)	
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁹⁾	(-)	
Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1) ⁽⁵⁾	(+)	
B1) Risultato di competenza in c/capitale		10.091.879,53
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁴⁾	(-)	83.332,35
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio ⁽¹⁵⁾	(-)	21.178.823,55
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		31.354.035,43
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽¹⁶⁾	(-)	
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		31.354.035,43
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	107.602.564,16
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	117.241.871,20
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	

Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(+)	
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		- 9.639.307,04
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		- 9.639.307,04
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		- 9.639.307,04

D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		46.238.091,65
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		-15.683.974,93
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		-28.693.863,30
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio⁽¹⁰⁾		14.331.733,24

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A/1) Risultato di competenza di parte corrente		56.329.971,18
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.636.978,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	38.144.720,36
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹¹⁾	(-)	2.586.639,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹²⁾	(-)	13.009.888,37
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie ⁽¹³⁾	(-)	33.464.200,53
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.894.056.118,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.898.749.889,24
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 27.818.684,17

In riferimento agli equilibri di bilancio, si evidenzia che, come riportato nell'allegato D del Rendiconto, l'equilibrio della gestione di competenza che ammonta ad € 46.238.091,65 (quale differenza tra il risultato di competenza di parte corrente di € 56.329.971,18 ed il risultato di competenza in c/capitale pari ad € 10.091.879,53) tiene conto sia delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio sia delle risorse vincolate non ancora impegnate al 31 dicembre.

L'equilibrio complessivo di bilancio tiene conto anche degli effetti delle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto è pari ad euro -28.693.863,30 di cui euro 2.660.172,13 di parte corrente ed euro - 31.354.035,43 di parte capitale. Tale valore negativo si determina per effetto della esclusione dalle entrate dell'avanzo vincolato applicato al bilancio per complessivi 59 Mln nonché del mutuo autorizzato e non contratto pari a 14,3 mln.

Obiettivi di finanza 2021

L'obiettivo 2021 della Regione Umbria in termini di investimenti era pari ad euro 20.271.927,79, di cui euro 11.093.445,58 a fronte del contributo 2019 ed euro 9.178.482,21 a fronte del contributo 2020 (art. 1, commi 833 e 835 – tabelle 4 e 5 – L. 145/2018).

La Regione al 31/12/2021 ha rispettato i target di spesa relativi agli investimenti di cui all'accordo Stato-Regioni del 15/10/2018.

INVESTIMENTI 2021

(Art.1, commi 495 bis e 495 ter L. 11 dicembre 2016, n. 232 e Art. 1, commi 833 e 834 L. 30 dicembre 2018, n. 145,)

REGIONE UMBRIA

<i>importi in migliaia di euro</i>	
ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART.1, comma 469 e seguenti L. 232/2016 e dell'art. 1, commi 833 e 834, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2021 (stanziamenti FPV/ impegni)
1) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)	
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2021, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. 1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e <u>NON</u> oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	116
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	
1e) FPV c/cap. di spesa 2021 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2022-2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	3.954
1f) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) <u>non utilizzati per investimenti esigibili nel 2021</u>	2.271
1g) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter L. 232/2016), <u>non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2022-2023- FPV di spesa</u> ⁽⁵⁾	
2) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab. 1)	
2a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	1.077
2d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	32
2e) FPV c/cap. di spesa 2021 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	
2f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2021	
2g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2022- FPV di spesa ⁽⁶⁾	
3) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-bis, L. 232/2016)	
3a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
3d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3e) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2021	

INVESTIMENTI 2021

(Art.1, commi 495 bis e 495 ter L. 11 dicembre 2016, n. 232 e Art. 1, commi 833 e 834 L. 30 dicembre 2018, n. 145.)

REGIONE UMBRIA

<i>importi in migliaia di euro</i>	
4) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo del contributo 2019 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui all'art.1, commi 833 e 834 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 4)	
4a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
4b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	8.820
4c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	2.274
4d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021 ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0
4e) Investimenti esigibili nel 2021 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2021 dalla tabella 4 allegata alla legge n. 145/2018	
5) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai all'art. 1, commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).	
5a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
5b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	8.497
5c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	682
5d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	0
5e) Investimenti esigibili nel 2021 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2021 dalla tabella 5 allegata alla legge n. 145/2018	

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI anno 2021**da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2022****REGIONE UMBRIA**

VISTE le informazioni relative agli investimenti effettuati nel 2021 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:*Importi in migliaia di euro***RISULTATI 2021**

- gli impegni esigibili nel 2021 per nuovi investimenti effettuati a valere degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L.232/2016 acquisiti nel 2019 sono stati registrati
- gli impegni esigibili nel 2021 per nuovi investimenti effettuati a valere degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-ter, L.232/2016 acquisiti nel 2018 sono stati registrati
- gli impegni esigibili nel 2021 per gli investimenti nuovi e aggiuntivi effettuati a valere degli spazi di cui all'art. 1, comma 495-bis, L.232/2016, acquisiti nel 2017 sono stati registrati
- gli impegni esigibili nel 2021 per gli investimenti nuovi -di cui all'art. 1, commi 833-834, L.145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
- gli impegni esigibili nel 2021 per gli investimenti nuovi -di cui all'art. 1, comma 835-836, L.145/2018 sono stati registrati (altrimenti si applicano le sanzioni di cui al comma 840)
- l'incremento dei pagamenti complessivi per investimenti non è inferiore al 4 per cento rispetto al 2017 -di cui all'art. 1, comma 780, L.205/2017 (solo per le Regioni che hanno scelto di ripianare il disavanzo al 31 dicembre 2014)

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Modello inviato al MEF, attraverso piattaforma informatica, è stato sottoscritto dal Collegio dei Revisori in data 30/03/2022.

L'indebitamento regionale

L'indebitamento della Regione Umbria, al 31/12/2021 risulta pari ad euro 430.144.595,47.

Al 31/12/2021 rimane in essere un solo prestito con oneri a carico del bilancio statale, con un valore residuo di importo pari ad euro 757.642,18 (prestito contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel 2003 per la bonifica del sito di Terni ex L. 426/1998, con ammortamento dal 01/01/2003 al 31/12/2023).

Il debito complessivo con oneri a carico della Regione al 31/12/2021 è pari ad euro 429.386.953,29, costituito per il 55% da sette mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, il 13% da due prestiti obbligazionari amortizing, il 26% da un prestito obbligazionario bullet e il restante 6% da due

contratti di prestito stipulati con il MEF a titolo di anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 3 del D.L. 35/2013.

Lo stock del debito complessivo alla fine del 2021 ha scadenza 31/12/2048. La vita media è di 10 anni e 11 mesi.

Tempestività dei pagamenti

In ordine alla tematica della tempestività dei pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e pubblica amministrazione, il Collegio dà atto che la Regione ha implementato processi e strumenti volti a garantire il rispetto dei tempi di pagamento, che risultano in linea con le previsioni di cui al DPCM 22 settembre 2014.

L'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. n. 231/2002 è pari ad euro 6.256.593,78, mentre l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali dell'Ente è di (-) 19,00 giorni, così come da Allegato al Rendiconto; conseguentemente, risulta che la Regione mediamente ha effettuato i pagamenti per i debiti commerciali con diciannove giorni di anticipo rispetto alle scadenze contrattuali.

Spese di personale

Per quanto attiene la spesa per il Personale il Collegio ha richiesto ai Servizi competenti in data 17/05/2022 e ricevuto in data 23/05/2022 apposito prospetto riassuntivo, che di seguito si riporta, contenente il raffronto tra i dati 2021 e la media 2011/2013, a dimostrazione dell'avvenuto rispetto del contenimento della spesa ai sensi della vigente normativa.

	Media 2011/2013	2021
	63.292.490	
Spese macroaggregato 101	0,00	50.231.346,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	0,00	3.150.245,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	1.620.255,00
Altre spese: personale comandato	0,00	697.265,00
Altre spese: personale convenzione	0,00	1.031.399,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	0,00	56.730.510,00
(-) Componenti escluse (B)	0,00	5.953.650,00

(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	177.547,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0,00	50.776.860,00

Media Entrate correnti (2019-2021)	820.438.901,78
FCDE – Bilancio *	0,00
Denominatore	820.438.901,78

Spesa di personale 2021	42.455.572,59
Oneri riflessi (al netto dell'Irap)	12.461.146,32
Numeratore	54.916.718,91

Spesa di personale / Entrate correnti %	valore soglia (tab.1)	valore soglia (tab.3)
6,69%		

*il FCDE relativo all'ultimo anno di riferimento viene detratto dalle entrate del medesimo anno prima di calcolare la media come previsto al comma 1, lettera b) art. 2 DM 3/09/2019

Nel corso dell'anno 2021

Prospetto delle garanzie

Nella Relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo al Rendiconto 2021 (All.T punto 2.3) viene evidenziata la consistenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di Enti e/o di altri soggetti; la consistenza di tali importi viene dettagliata nella seguente Tabella :

Legge regionale	Soggetti garantiti	Importo Garanzia regionale	Escussioni 2021
L.R. 35/94	Coop. CASO	103.291	0,00
L.R. 35/94	Molino Pop. Marscianese	133.762	0,00
TOTALE GARANZIE		237.053	0,00

Informativa sui contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Nella relazione sulla Gestione dell'Organo Esecutivo vengono forniti esaustivi dettagli relativi agli strumenti finanziari utilizzati dalla Regione, consistenti in due operazioni di swap di copertura dal rischio di tasso dei prestiti sottostanti, contratti a tassi variabili e di un amortizing swap di un prestito bullet, stipulato nel 2007, ai sensi della vigente normativa .

La Relazione sulla gestione

Il Collegio dei revisori dà atto che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e contiene le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati;
- le principali voci del conto del bilancio;
- le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- il prospetto afferente all'analisi del disavanzo e della relativa quota ripianata nel corso del 2019;
- il prospetto relativo alla composizione delle quote accantonate a inizio e fine esercizio 2019 e alla loro dinamica nel corso del medesimo;
- l'illustrazione analitica dei residui perenti al 31 dicembre 2021;
- l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;
- gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce;
- altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

La Nota integrativa è conforme allo schema PREVISTO dall'art. 2427 codice civile, per quanto di attinenza alla gestione patrimoniale ed economica di un Ente territoriale

La situazione patrimoniale ed economica
--

L'articolo 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, con l'adozione del piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, ha consentito di realizzare l'integrazione tra la contabilità finanziaria ed economico patrimoniale mediante l'utilizzo della matrice di raccordo, elaborata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ancorché non formalmente approvata.

La contabilità economico- patrimoniale, come prevede il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.), svolge una funzione di affiancamento della contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione; è finalizzata alla rilevazione di costi/oneri e di ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica anche al fine di:

- rappresentare le utilità economiche acquisite e utilizzate nell'esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'Ente come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori di interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

Di seguito è rappresentata la situazione patrimoniale ed economica alla data del 31.12.2021.

Lo Stato Patrimoniale

I valori iscritti all'Attivo e al Passivo Patrimoniale alla data del 31/12/2021, confrontati con quelli al 31/12/2020 possono essere così sintetizzati:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	14.874.077,85	13.665.234,67
Immobilizzazioni materiali	365.940.362,47	369.696.813,02
Immobilizzazioni finanziarie	715.697.858,14	725.260.663,17
Totale Immobilizzazioni	1.096.512.298,46	1.108.622.710,86
Rimanenze	4.338,80	4.013,99
Crediti	847.254.540,87	1.031.406.091,47
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.807.546,32	1.807.546,32
Disponibilità liquide	783.958.422,06	591.229.160,53
Totale Attivo Circolante	1.633.024.848,05	1.624.446.812,31
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	2.729.537.146,51	2.733.069.523,17

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
Totale Patrimonio Netto	481.852.709,37	491.485.301,69
Fondi per rischi ed oneri	96.015.849,42	80.803.544,33
Fondo T.F.R.	0,00	0,00

Debiti	1.748.925.837,31	1.787.798.238,80
Ratei e risconti passivi	402.742.750,41	372.982.438,35
TOTALE PASSIVO	2.729.537.146,51	2.733.069.523,17
Conti d'ordine	268.740,95	268.740,95

Il conto economico

CONTO ECONOMICO	31/12/2021
Componenti positivi della gestione (A)	2.486.745.945,82
Componenti negativi della gestione (B)	2.471.794.918,92
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	14.951.026,90
Proventi ed oneri finanziari (C)	-19.391.625,03
Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	-21.801.024,01
Proventi ed oneri straordinari (E)	18.318.073,38
Imposte	3.453.389,96
Risultato di esercizio	-11.376.938,72

Il risultato d'esercizio risulta pari ad € -11.376.938,72 , così come specificato nella Nota Integrativa (All.4 p.n.186), deriva dal risultato negativo della gestione delle attività finanziarie, pari a meno 21,8 milioni, generato per 20,7 milioni dalla svalutazione del patrimonio netto di ATER. Secondo quanto previsto dal principio contabile, Allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011, la perdita risultante dal Conto Economico trova integrale copertura all'interno del patrimonio netto, con l'utilizzo della voce "Risultati economici di esercizi precedenti" che ammonta ad € 149,7 milioni.

Spesa sanitaria

La funzione sanitaria pubblica è, come noto, esercitata da due livelli di governo: lo Stato, che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e l'ammontare complessivo delle risorse finanziarie necessarie al loro finanziamento, e le Regioni, che hanno il compito di organizzare il Servizio Sanitario regionale e garantire l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, economicità e qualità.

Le Regioni hanno la competenza esclusiva nella regolamentazione ed organizzazione di servizi e attività destinate alla tutela della salute nonché dei criteri di finanziamento delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere.

Le modalità di controllo della Regione sugli atti delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale sono previste da apposito regolamento n.1 del 17 gennaio 2006 ed in ogni azienda il controllo amministrativo - contabile è effettuato dal Collegio Sindacale.

Le incidenze percentuali del bilancio sanitario sul bilancio regionale 2021, per accertamenti, riscossioni, impegni e pagamenti sono state, rispettivamente, le seguenti: 73,04%,75,23%,73,56% e 74,77%.

Conclusioni

Alla luce di tutto quanto sopra rappresentato il Collegio dei revisori

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 alle risultanze della gestione ed esprime

p a r e r e f a v o r e v o l e

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Li, 25/05/2022

Il Collegio dei revisori

Saverio Piccarreta - Presidente
Goffredo Maria Copparoni – Componente
Vito Di Maria - Componente